

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BSIS036008

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

A.S. 2017/18

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Elenco degli obiettivi di processo in relazione alle azioni di monitoraggio

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Congruenza tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Promuovere il successo formativo in particolare nel biennio, passaggio dalla prima alla seconda.

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare per gli studenti del Liceo.

Traguardi

1. Decremento di abbandoni pari al 5% e mantenimento del tasso di ammissione alle classi successive e all'esame.
2. Aumento del 3% degli esiti delle prove di matematica del Liceo (numeri).
3. Miglioramento del 10% degli esiti nella comprensione del testo del Liceo.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- a. Articolazione delle classi per gruppi di livello nelle ore di matematica del biennio. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- b. Attivazione all'inizio di ogni anno scolastico di corsi sul metodo di studio e sviluppo delle competenze di base. Attivazione sportello didattico Metodo di studio. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- c. Implementazione dell'attività di riorientamento, specie nel biennio. (area di processo: Continuità e orientamento)
- d. Organizzazione di percorsi formativi per docenti. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- e. Condivisione e pubblicazione di strumenti comuni di misurazione e valutazione degli apprendimenti. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Priorità 2

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Potenziare le azioni di orientamento in uscita.

Traguardi

1. Mantenimento della percentuale di studenti che compilano il questionario Almadiploma.
2. Maggior coinvolgimento dei consigli di classe nelle azioni di orientamento.
- 3 Monitoraggio attraverso customer satisfaction dell'esperienza complessiva di ASL.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- a. Attribuzione incarichi specifici trasversali (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- b. Organizzazione di percorsi formativi per docenti. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

1.2 Elenco degli obiettivi di processo in relazione al monitoraggio

Obiettivo di processo in via di attuazione

Articolazione delle classi per gruppi di livello nelle ore di matematica del biennio.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici. Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi (Aumento del 3% degli esiti delle prove di matematica del Liceo area numeri)

Indicatori di monitoraggio

Indicatori di miglioramento: scarti ottenuti dal confronto fra gli esiti iniziali, quelli del primo quadrimestre e quelli finali e scarti negli esiti medi di matematica (area numeri); scarti ottenuti negli esiti prove Invalsi su base triennale.

Modalità di rilevazione

Rilevazione dati dai tabelloni degli scrutini quadrimestrali. Rilevazioni Invalsi.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Attivazione all'inizio di ogni anno scolastico di corsi sul metodo di studio e sviluppo delle competenze di base. Attivazione sportello didattico Metodo di studio.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici.

Indicatori di monitoraggio

Indicatori di miglioramento: scarti ottenuti dal confronto fra gli esiti iniziali, quelli del primo quadrimestre e quelli finali.

Modalità di rilevazione

Rilevazione dati dai tabelloni degli scrutini quadrimestrali.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Implementazione dell'attività di riorientamento, specie nel biennio

Risultati attesi

Riduzione del 5% degli abbandoni in particolare nel primo biennio.

Indicatori di monitoraggio

Numero di alunni ritirati e/o non ammessi allo scrutinio per assenze

Modalità di rilevazione

Statistiche degli studenti ritirati e/o non scrutinati per numero assenze.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Organizzazione di percorsi formativi per docenti.

Risultati attesi

Acquisizione di metodi e didattiche innovative che consentano di: a) migliorare i risultati degli studenti con la riduzione degli insuccessi scolastici; b) favorire l' apprendimento di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva.

Indicatori di monitoraggio

a) Corrispondenza tra percorsi di formazione frequentati dai docenti e adozione di pratiche innovative (metodi e didattiche) nel lavoro d' aula. b) Diffusione delle pratiche innovative nei dipartimenti disciplinari.

Modalità di rilevazione

a) Elenchi iscrizioni e presenze ai corsi di formazione inseriti nel Piano di Formazione approvato dal Collegio Docenti. b) Numero di UFC formulate dai docenti e validate dal DS.
b) Questionari di gradimento per docenti al termine di ciascun corso di formazione interno.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Condivisione e pubblicazione di strumenti comuni di misurazione e valutazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Crescita della collaborazione tra docenti nei dipartimenti per la realizzazione di strumenti di valutazione. Miglioramento della trasparenza della comunicazione agli studenti e alle famiglie.

Indicatori di monitoraggio

Numero di griglie adottate dai dipartimenti. Numero di materiali didattici pubblicati sul sito della scuola.

Modalità di rilevazione

Lettura del sito della scuola.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Attribuzione incarichi specifici trasversali ai due indirizzi.

Risultati attesi

Coinvolgimento di un ampio numero di docenti. Valorizzazione delle competenze professionali individuali.

Indicatori di monitoraggio

Numero di incarichi assegnati. Numero di docenti che hanno assunto un incarico.

Modalità di rilevazione

Lettere di incarico. Relazioni finali per referenti progetto, laboratori e Funzioni strumentali.

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di
processo

Articolazione delle classi per gruppi di livello nelle ore di matematica del biennio. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

Azione
prevista

Utilizzo dell'organico dell'autonomia per assicurare presenze nelle classi biennio del

Liceo e prime del Tecnico per gruppi di livello per un'ora alla settimana.

Effetti positivi a medio
termine Introduzione flessibilità
organizzativa

Effetti positivi a lungo
termine

Superamento del modello trasmissivo attraverso l'articolazione in gruppi. Possibilità di miglioramento degli esiti e della motivazione all'apprendimento.

Obiettivo di
processo

Attivazione all'inizio di ogni anno scolastico di corsi sul metodo di studio e sviluppo delle competenze di base.

Attivazione sportello didattico Metodo di studio. (area di processo: Inclusione e differenziazione)

Azioni
previste

- a. Utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'attivazione di corsi sul metodo di studio rivolti agli studenti delle classi prime.
- b. Interventi alfabetizzazione italiano L2 per alunni neoarrivati (NAI) Adesione alla rete di scuole A.B.I.TAR (classe di prima alfabetizzazione)
- c. Utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'organizzazione di corsi nelle prime settimane di scuola per studenti delle classi prime che mostrano carenze in matematica.
- d. Potenziamento sportelli didattici per l'intero anno scolastico nelle discipline a maggior incidenza di insufficienze.
- e. Attivazione corsi PON autorizzati

Effetti positivi a medio
termine

Individuazione tempestiva di carenze e difficoltà e organizzazione di interventi per il recupero.

Effetti positivi a lungo termine

Possibilità di miglioramento degli esiti e della motivazione all'apprendimento.

Obiettivo di processo

Implementazione dell'attività di riorientamento, specie nel biennio (area di processo: Continuità e orientamento).

Azioni previste

- a. Monitoraggio costante assenze tramite registro elettronico.
- b. Segnalazione dei casi di alunni a rischio di abbandono da parte dei coordinatori di classe secondo un protocollo comune

Effetti positivi a medio termine

Azioni preventive in tempo reale.

Effetti positivi a lungo termine

Calo degli abbandoni.

Trasferimenti in altri istituti che siano più coerenti con le specifiche attitudini degli studenti a rischio di abbandono.

Obiettivo di processo

Implementazione dell'attività di riorientamento, specie nel biennio (area di processo: Continuità e orientamento).

Azione prevista

Formazione di studenti peer per l'orientamento in ingresso

Effetti positivi a medio termine

Aumento della consapevolezza alla scelta

Effetti positivi a lungo termine

Formazione di un gruppo di peer educator

Obiettivo di processo

Organizzazione di percorsi formativi per docenti (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).

Azioni previste

- a. Rilevazione bisogni formativi tramite discussione nei dipartimenti.
- b. Impiego di risorse per migliorare la dotazione di nuove tecnologie nell' istituto.
- c. Inserimento dell' Istituto in reti che abbiano finalità di formazione ed innovazione.
- d. Articolazione della proposta formativa in base al modello di UFC deliberato dal Collegio docenti.

Effetti positivi a medio termine

Organizzazione dei percorsi in coerenza con i bisogni.

Diffusione di nuove pratiche metodologiche e didattiche, anche attraverso la dotazione di moderne tecnologie.

Inserimento in un contesto ampio di istituti con scambio di esperienze. Integrazione di formazione in presenza/online e sperimentazione d'aula.

Effetti positivi a lungo termine

Incremento di didattiche innovative.

Abitudine alla necessità di formazione ricorrente.

Consolidamento di un Collegio Docenti disposto all' innovazione metodologica e didattica. Superamento dell' idea di "concorrenza" tra istituti, sostituita dall' idea di cooperazione e collaborazione.

Obiettivo di processo

Condivisione e pubblicazione di strumenti comuni di misurazione e valutazione degli apprendimenti (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).

Azione prevista

Assegnazione ai dipartimenti del compito di redigere e adottare griglie comuni.

Assegnazione ai dipartimenti del compito di integrare la definizione di competenze disciplinari e competenze trasversali (competenze biennio, competenze UE, competenze di cittadinanza).

Effetti positivi a medio termine

Condivisione di criteri di valutazione.

Aumento della trasparenza dei processi valutativi.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento della comunicazione scuola famiglia

Obiettivo di processo

Attribuzione incarichi specifici trasversali ai due indirizzi (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).

Azione prevista

Individuazione dei docenti tramite valutazione curricoli e/o autocandidature.

Effetti positivi a medio termine

Arricchimento fascicoli docente.

Effetti positivi a lungo termine

Raccolta documentazione funzionale alla costruzione del portfolio del docente

3 Congruenza tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Articolazione delle classi per gruppi di livello nelle ore di matematica del biennio. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'articolazione delle classi del primo biennio – sia del Liceo che del Tecnico - per gruppi di livello per un'ora alla settimana nelle ore curricolari di matematica propone un superamento del modello trasmissivo e l'introduzione di una riflessione metacognitiva.

Connessione

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati; potenziamento delle competenze matematiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali (comma 7 art. 1 Legge 107/2015).

Obiettivo di processo

Attivazione all'inizio di ogni anno scolastico di corsi sul metodo di studio e sviluppo delle competenze di base. Attivazione sportello didattico Metodo di studio. (area di processo: Inclusione e differenziazione)

Carattere innovativo dell'obiettivo

Orientamento continuo che non si esaurisca nell'attività informativa. Attenzione e valorizzazione delle competenze trasversali.

Connessione

Definizione di un sistema di orientamento interno alla scuola (comma 7 art. 1 Legge 107/2015).

Obiettivo di processo

Implementazione dell'attività di riorientamento, specie nel biennio (area di processo: Continuità e orientamento).

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'attività di riorientamento favorisce la personalizzazione del percorso scolastico degli studenti.

Connessione

Definizione di un sistema di orientamento interno alla scuola . Prevenzione e contrasto della dispersione (comma 7 art. 1 Legge 107/2015).

Obiettivo di processo

Organizzazione di percorsi formativi per docenti. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

Carattere innovativo dell'obiettivo

Diffusione di un atteggiamento disposto al rinnovamento metodologico e didattico ricorrente, collegandosi a reti di scuole per scambi di esperienze e coinvolgendo gli studenti nella propensione a sperimentare vie nuove di apprendimento. Superamento graduale del modello trasmissivo della scuola. Utilizzo delle opportunità offerte dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare-valutare e creazione di nuovi spazi per l'apprendimento. Possibilità di ripensare i rapporti insegnamento frontale/ apprendimento fra pari, scuola/azienda, ecc.. Promozione dell'innovazione sostenibile e trasferibile, come presupposto per una riduzione dell'insuccesso scolastico (abbandoni, ripetenze, debiti formativi).

Connessione

Sviluppo delle competenze digitali. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e valorizzazione del merito degli alunni (comma 7 art. 1 Legge 107/2015).

Obiettivo di processo

Condivisione e pubblicazione di strumenti comuni di misurazione e valutazione degli apprendimenti (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).

Carattere innovativo dell'obiettivo

Attenzione alla comunicazione scuola famiglia e al patto di corresponsabilità.

Connessione

Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. (comma 7 art. 1 Legge 107/2015).

Obiettivo di processo

Attribuzione incarichi specifici trasversali ai due indirizzi. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).

Carattere innovativo dell'obiettivo

Definizione articolata del compito tramite lettera di incarico.

Connessione

Investire sul "capitale umano". (Manifesto Movimento Avanguardie Educative).

4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Incontri individuali e di gruppo durante la visita del NEV.

Approvazione Collegio Docenti.

Approvazione Consiglio d'Istituto.

Persone coinvolte

Docenti, studenti e genitori individuati dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il NIV.

Docenti, studenti e genitori individuati dal NEV.

Strumenti

Convocazioni incontri individuali e/o di gruppo

Considerazioni nate dalla condivisione

Condivisione importanza percorsi sulle competenze di base. Condivisione miglioramento nella trasparenza e nella comunicazione tra scuola e famiglia.

3.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Delibere Collegio docenti – Delibere Consiglio d'Istituto.

Destinatari

Docenti Studenti Genitori

Tempi

Settembre 2018 - Giugno 2019

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Sito web - Scuola in chiaro

Destinatari delle azioni

Docenti Studenti Genitori

3.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
prof.Luciano Gerri	Dirigente Scolastico
prof.ssa Giovanna Bertazzoli	Docente - Collaboratrice del Dirigente Scolastico
prof.ssa Maddalena De Carlo	Docente - Funzione strumentale Orientamento in uscita
prof. Salvo Galioto	Docente
prof. Antonio Manna	Docente
prof,ssa Laura Martinengo	Docente - Componente staff Dirigente Scolastico
prof.ssa Tiziana Pasini	Docente - Referente ASL
prof. Filippo Ronchi	Docente - Funzione strumentale Formazione